

IMMOBILIARE

Compravendite -14% rispetto all'era pre-Imu

«I dati dell'Agenzia delle entrate dimostrano che il mercato immobiliare italiano è ancora in crisi. Nel 2016, le compravendite sono state inferiori del 24,92% sul 2008, ultimo anno prima della crisi finanziaria mondiale, e del 13,64% sul 2011 (con una punta del -31% per il terziario), ultimo anno prima dell'inizio della ipertassazione patrimoniale Imu-Tasi», ha dichiarato il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa. «Se poi si guarda ai valori, il quadro si aggrava. Le stime registrano un calo medio del 30% dal 2012, per non parlare dei milioni di immobili con valori azzerati per totale incommerciabilità. Eurostat ha certificato che l'Italia è l'unico paese europeo, a parte Cipro, in cui i prezzi sono scesi nel 2016. Altro che ripresa, il settore immobiliare è in piena sofferenza perché è stato colpito da due crisi: quella internazionale del 2008-2009 e quella, tutta italiana, causata dalla triplicazione della tassazione iniziata nel 2012. Per porre rimedio a tutto ciò, la soluzione è semplice: basta fare il contrario di quello che è stato fatto finora».

